



Comunicato # 15.2018

15 Ottobre 2018

Porsche Carrera Cup France, Gare 11 & 12, Paul Ricard

Rovera in corsa per il titolo del Carrera Cup France fino all'ultimo giro!

Il pilota del Tsunami RT - Centro Porsche Padova ha lottato per il titolo del PCCF fino all'ultima gara della stagione ma alla fine è stato il turco Ayhancan Guven ad avere la meglio.

Alessio Rovera è arrivato lo scorso weekend a Paul Ricard con l'opportunità di diventare il primo campione non francese nella storia del Carrera Cup France, perché il leader della classifica Julien Andlauer era impegnato lo stesso weekend nella gara del WEC, le 6 Ore di Fuji. Il pilota italiano aveva bisogno di segnare almeno 22 punti ma anche di tenere sotto controllo il terzo candidato per il titolo, Ayhancan Guven.

Gara 1

Rovera ha segnato il 3° tempo nelle qualifiche della prima gara dietro il poleman Florian Latorre e Ayhancan Guven e davanti a Côme Ledogar che era invitato speciale per guidare la Porsche #555 di Andlauer.

In gara, Guven ha sorpassato Latorre prendendo subito il comando mentre Rovera ha perso una posizione da Ledogar ed è arrivato al traguardo in 4ª posizione, la quale anche se gli ha permesso di guadagnare punti preziosi nei confronti di Andlauer, non è stata abbastanza per tenere Guven in distanza di sicurezza. Il vantaggio di Alessio nei confronti del pilota turco era diminuito a un punto solo. Quindi, i due avversari avrebbero dovuto lottare per il titolo nella gara di domenica. Ognuno dei due aveva bisogno di arrivare al traguardo davanti all'altro per conquistare il titolo.

Il pilota gentleman del Tsunami RT, Thomas Nicolle ha preso la bandiera a scacchi in 6ª posizione tra i piloti francesi della categoria B.

#112 Alessio Rovera: *“È stata dura perché non sono partito bene e poi il passo non era come me l’aspettavo e non era come degli altri. Ho faticato a stare vicino a loro ma almeno abbiamo limitato i danni”.*

#12 Thomas Nicolle: *“È stata una gara dura. Ho perso tempo alla partenza e ho dovuto guadagnare posizioni verso la fine della gara. Ho fatto due testacoda quando degli avversari mi hanno buttato fuori in modo pericoloso”.*

Gara 2

Le qualifiche della seconda gara erano decisive ma non sono andate bene per Rovera: mentre Guven ha conquistato la pole position, l’italiano ha segnato il 6° giro più veloce. Con Alessio in partenza dalla terza fila, la gara avrebbe potuto essere facile per il turco ma si è rivelata molto aperta e spettacolare verso la fine. Da una parte Latorre e Ledogar hanno sorpassato Guven lasciandolo in 3ª posizione e dall’altra Rovera ha avuto la meglio di Chevalier e Hasse-Clot e salito in 4ª posizione, proprio dietro la Porsche blu del pilota turco. Dopo il rientro della safety car Rovera si è messo subito all’attacco.

Dopo diversi tentativi di sorpasso, nell’ultimo giro Rovera ha provato l’impossibile, cioè a passare all’interno della chicane sul rettilineo Mistral. Le due vetture sono messe in contatto ed entrambi i piloti hanno dovuto tagliare la chicane. Alessio è passato davanti prima della curva Signes ma subito dopo ha visto le sue speranze per il titolo svanirsi per la rottura di un braccio dello sterzo. Giochi finiti.

Ayhancan Guven quel momento è diventato il primo campione straniero nella storia del Porsche Carrera Cup France. L’italiano ha portato la macchina al traguardo con le ruote fumanti ma qualche ora dopo è stato penalizzato di 30” per aver buttato fuori pista un altro pilota alle prime fasi della gara.

Da parte sua, Thomas Nicolle ha dimostrato le sue potenzialità arrivando al traguardo in 2ª posizione tra i piloti francesi della categoria B.

#112 Alessio Rovera: *“partire dalla 6ª posizione era difficile. Ci ho provato, ce l’ho messa tutta, fortunatamente c’è stata la safety car che mi ha permesso di avvicinarmi. Guven chiudeva molto bene e all’ultimo giro ho provato una mossa all’interno ma sfortunatamente ci siamo toccati con le ruote e ho rotto il mio braccetto dello sterzo”.*

#12 Thomas Nicolle: *“Sono contento di essere arrivato secondo. Sicuramente ci sono stati degli incidenti che mi hanno permesso di salire in classifica ma ho anche guidato meglio oggi”.*

LINK UTILI

Web: www.tsunami-rt.com **Facebook:** @Tsunami.RT
Richieste Media: Tsunami RT Press Office, Akis Temperidis
email: media@tsunami-rt.com